

ART.3.13- AREE PROTETTE

3.13.1. DEFINIZIONI

Il Piano considera come "aree protette" le zone faunistiche definite dalla l.r. n.10/84 come "oasi di protezione", "zone di ripopolamento e cattura", "zone umide", e quelle definite come: riserva naturale orientata, riserva naturale integrale, riserva naturale biogenetica, riserva naturale forestale di protezione.

3.13.2. INDIVIDUAZIONI

Le aree protette censite sono individuate dal Piano con elencazioni e rappresentazioni cartografiche. Considerata la scala di elaborazione del Piano, la rappresentazione cartografica indica schematicamente le linee perimetrali dell'area. A controllo e integrazione di detto censimento, in sede di formazione dei Sottopiani e degli strumenti urbanistici generali e' prescritta la verifica e ripermitezzazione delle individuazioni del Piano e la completa ricognizione del territorio oggetto del piano con la individuazione delle aree protette presenti nello stesso territorio.

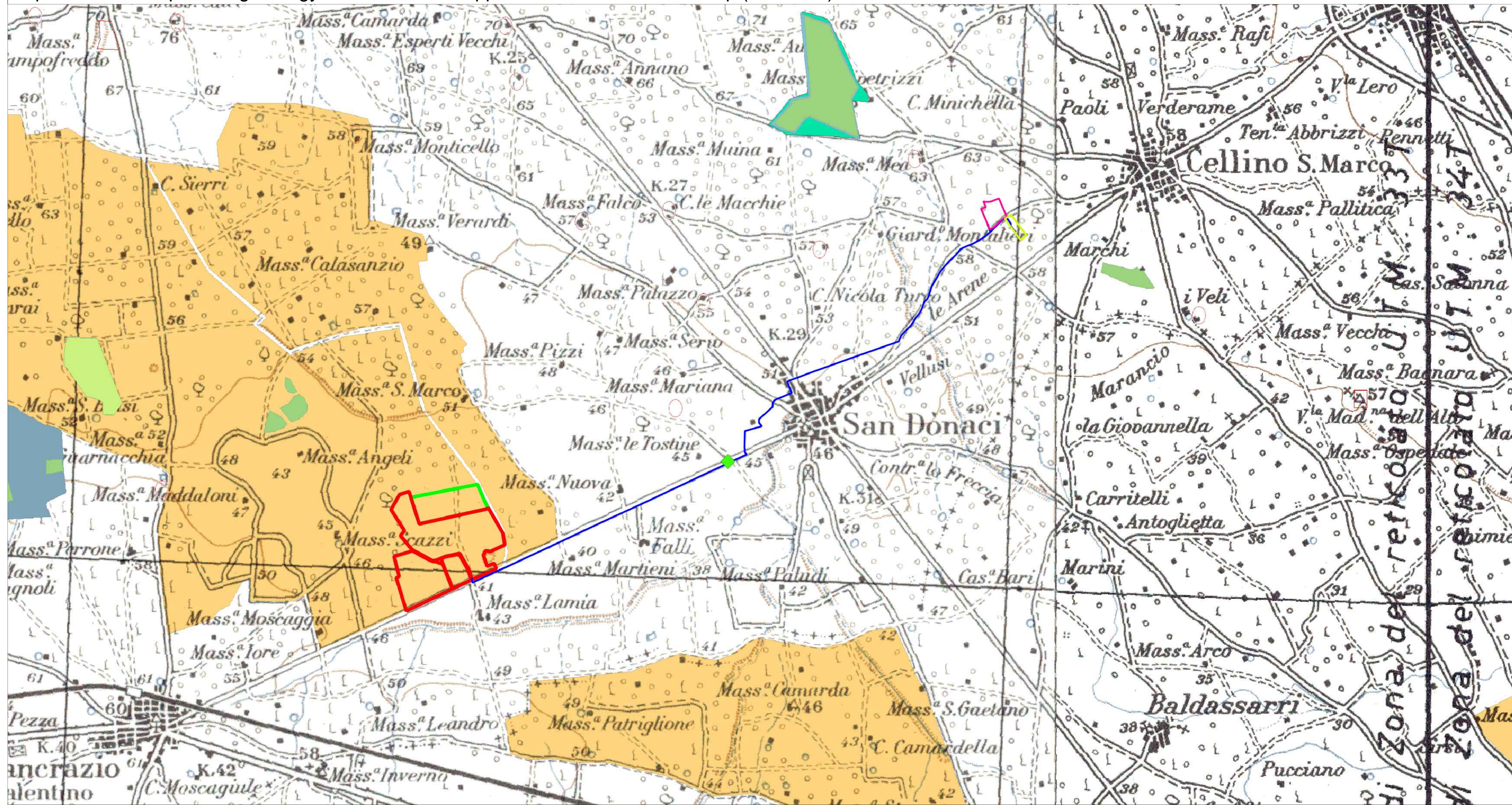
3.13.3. REGIMI DI TUTELA

Ai fini della tutela delle aree protette e della applicazione delle prescrizioni di base, il Piano -per le aree esterne ai "territori costruiti" cosi' come definiti dal punto 5 dell'art.1.03- individua, per le aree non altrimenti salvaguardate, un unico regime di tutela.

3.13.4. PRESCRIZIONI DI BASE

Nelle "aree protette" si applicano gli indirizzi di tutela di cui al punto 1.3 dell'art.2.02 e le direttive di tutela di cui al punto 3.3 dell'art.3.05; a loro integrazione si applicano le seguenti prescrizioni di base:

- a. non sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi comportanti:
 - al ripristino/recupero di situazioni degradate;
 - le arature profonde ed i movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente la morfologia del sito, fatta eccezione per le opere strettamente connesse con la difesa idrogeologica e relativi interventi di mitigazione degli impatti ambientali da queste indotti;
 - la discarica di rifiuti.



- Perimetro Impianto
- A
- PUTTp Biotipi siti di interesse naturalistico - artt. 3.10-3.11
- PUTTp Vincoli archeologici - art. 3.15
- PUTTp Zona Trulli
- PUTTp Boschi - art. 3.10
- Area Rimboscimento
- PUTTp Corsi d'acqua - art. 3.06
- PUTTp Parchi - artt. 3.10-3.11
- PUTTp Segnalazioni archeologiche - art. 3.15
- PUTTp Macchie - art. 3.10
- Cavidotto
- PUTTp Grotte - art. 3.06
- PUTTp Aree Connesse - artt. 3.10-3.11
- PUTTp Tratturi - art. 3.15
- PUTTp Oasi di protezione - art. 3.13
- PUTTp Usi civici - art. 3.17
- PUTTp Zone umide - art. 3.12
- PUTTp Zona di ripopolamento e cattura - art. 3.13
- PUTTp Vincoli architettonici - art. 3.16
- PUTTp Zone umide - art. 3.13
- PUTTp Segnalazioni architettoniche - art. 3.16
- PUTTp Vincolo ex lege 1497-1939
- PUTTp Usi civici - art. 3.17
- PUTTp Decreti Galassini
- PUTTp Vincolo Idrogeologico
- PUTTp Corsi d'acqua - art. 3.06
- PUTTp Grotte - art. 3.06
- PUTTp Corsi d'acqua - art. 3.06

COMUNI DI SAN PANCRAZIO SALENTINO - SAN DONACI - CELLINO SAN MARCO

PROVINCE DI BRINDISI

PROGETTO AGROVOLTAICO "AGROVOLTAICO AGRIENERGY"

PROGETTO **Ingveprogetti** s.r.l.s.
 via Grotte 7/7003, Marone (BR)
 email: info@ingveprogetti.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO
 Ing. Giorgio Vece

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DENOMINATO "AGROVOLTAICO AGRIENERGY", SITO NEI COMUNI DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR), SAN DONACI (BR) E CELLINO SAN MARCO (BR), POTENZA NOMINALE PARI A 44.200,00 KWN E POTENZA DI PICCO (POTENZA MODULI) PARI A 53.146,80 KWP

Oggetto: Inquadramento vincolistico - PUTT (generale)

PROGETTISTA: Ing. Giorgio Vece

NOME FILE: 7Q710K8_AnalisiPaesaggistica_14

SCALA: 1:15000

PROGETTO DEFINITIVO PER PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE (P.U.A.) E AUTORIZZAZIONE UNICA (D. Lgs. n. 385 del 2003)

N°	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	OTTOBRE 2021	PRIMA EMISSIONE	ING. GIORGIO VECE	ING. GIORGIO VECE	
01					
02					
03					

Committente: **ALDROSOLAR S.R.L.**
 Rotonda G.A. Torri, n°9
 40127 Bologna (BO)
 Cod. Fisc & P. IVA 03920451204

opdenenergy